



## ***Esteri - Gaza, Guterres: "Ci sono 2.500 bambini che rischiano di morire, chiedo la loro evacuazione"***

**Roma - 31 gen 2025 (Prima Notizia 24) Medico: "Alcuni stanno morendo in questo momento. Alcuni moriranno domani. Alcuni moriranno il giorno dopo".**

Evacuare dalla Striscia di Gaza circa 2,500 bambini che stanno rischiando di morire: è quanto ha chiesto il Segretario Generale dell'Onu, António Guterres, dopo aver incontrato 4 dottori americani volontari nella Striscia durante i 15 mesi di guerra. Il chirurgo traumatologo californiano Feroze Sidhwa, che ha lavorato a Gaza dal 25 marzo all'8 aprile dell'anno scorso, ha detto ai giornalisti presenti alla sede dell'Unca (United Nations Correspondents Association) che "ci sono circa 2.500 bambini che sono a rischio imminente di morte. Alcuni stanno morendo in questo momento. Alcuni moriranno domani. Alcuni moriranno il giorno dopo". "Di quei bambini, la stragrande maggioranza ha bisogno di cose molto semplici", ha continuato, riportando a titolo di esempio il caso di un bimbo di soli 3 anni con ustioni al braccio. Queste erano guarite, ma il tessuto cicatriziale stava interrompendo il flusso sanguigno, causando il rischio di un'amputazione. Ayesha Khan, medico di pronto soccorso presso lo Stanford University Hospital, a Gaza dalla fine di novembre al 1 gennaio di quest'anno, ha detto che molti bambini con amputazioni non hanno protesi, e ha fatto vedere due sorelle rimaste orfane e gravemente ferite in un attacco. Le due condividono la sedia a rotelle: "La loro unica possibilità di sopravvivenza è essere evacuate per motivi medici. Purtroppo, le attuali restrizioni non consentono ai bambini di viaggiare con più di un accompagnatore, in questo caso la zia, che che sta allattando. E deve scegliere tra il bambino che sta allattando e la vita delle sue due nipoti", ha detto la dottoressa. I medici, quindi, hanno aggiunto che stanno sostenendo un processo centralizzato per le evacuazioni sanitarie, seguendo linee guida ben precise.

*(Prima Notizia 24) Venerdì 31 Gennaio 2025*